

Prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici: esperienze a confronto

Indagini sul rischio e progetti attuati saranno illustrati in un Convegno regionale organizzato in Toscana. Partecipazione gratuita.

Pubblicità

google_ad_client

Intende promuovere interventi di buona qualità negli ambienti di lavoro in materia di prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici e informare su iniziative dei Dipartimenti di Prevenzione della Toscana il Convegno organizzato a Firenze il 22 ottobre 2007.

L'iniziativa "Alleggerisci il carico. I progetti dei dipartimenti di prevenzione" apre a livello regionale la Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, in programma dal 22 al 26 ottobre 2007. La campagna informativa europea quest'anno promuove un approccio gestionale integrato per affrontare i disturbi muscoloscheletrici (DMS), incoraggiando la prevenzione dei DMS e il mantenimento, la riabilitazione e la reintegrazione dei lavoratori già affetti da tali patologie, che costituiscono uno dei disturbi più comuni legati al lavoro in Europa. Basti pensare che quasi il 24% dei lavoratori dell'Europa allargata soffre di mal di schiena e il 22% lamenta dolori muscolari.

Pubblicità

Nel corso del Convegno saranno illustrati dati utili alla definizione del problema, esempi applicativi della valutazione del rischio da movimenti ripetuti e da movimentazione manuale dei carichi e una serie di esperienze innovative nel campo della prevenzione attuate in aziende di diversi settori, tra i quali asili nido, concerie, lavorazione del pesce, settore alberghiero, trasporti.

I DMS possono colpire infatti qualsiasi lavoratore, dalla maestra di asilo nido al muratore; la maggior parte dei DMS legati all'attività lavorativa è costituita da disturbi di tipo cumulativo, frutto di un'esposizione ripetuta a carichi di alta o bassa intensità per un periodo di tempo prolungato.

La partecipazione al convegno è gratuita, con iscrizione obbligatoria.
200 i posti disponibili, il termine ultimo per l'iscrizione è il 15 ottobre 2007.

Informazioni e programma.

Pubblicità

google_ad_client



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

